



# COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: [www.comune.pignataroint.fr.it](http://www.comune.pignataroint.fr.it)

PEC: [comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it](mailto:comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it)

Nr. 261 del 06/07/2020 del Registro delle Pubblicazioni.

## COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

### Nr. 56 del 02 Luglio 2020

**OGGETTO:** Richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A della concessione dell'anticipazione di liquidità di cui agli artt. 115 e 116 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34. Autorizzazione.

Il giorno Due del mese di Luglio 2020, alle ore 17,40 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI	
2	Daniele	AZZOLI	Assessore – Vice Sindaco		SI
3	Marcello Piero	CAVALIERE	Assessore	SI	

*Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.*

*Assiste il ViceSegretario Comunale dell'Ente dott. Francesco NERI, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni.*

*Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.*

**OGGETTO: Richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A della concessione dell'anticipazione di liquidità di cui agli artt. 115 e 116 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34. Autorizzazione.**

## LA GIUNTA COMUNALE

### - PREMESSO CHE:

- a) l'articolo 115, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha "istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo, denominato "fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili " con una dotazione di 12.000 milioni di euro per il 2020. Il Fondo di cui al periodo precedente è distinto in due sezioni a cui corrispondono due articoli del relativo capitolo del bilancio dello Stato; denominati rispettivamente "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali e delle regioni e province autonome per debiti diversi da quelli finanziari e sanitari (Sezione A)", con una dotazione di 8.000 milioni di euro, e "Sezione per assicurare la liquidità delle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio Sanitario Nazionale (Sezione B)", con una dotazione di 4.000 milioni di euro;
- b) l'articolo 115, comma 2, del D.L. n. 34/2000 prevede che *ai fini dell'immediata operatività del "Fondo per assicurare la liquidità dei pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui al comma 1, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la Cassa depositi e Prestiti S.p.A, un'apposita convenzione. La suddetta convenzione definisce, tra l'altro criteri e modalità per l'accesso da parte degli enti locali alle risorse delle Sezioni secondo un contratto –tipo, approvato con decreto dal direttore generale del Tesoro;*
- c) l'articolo 116, comma 1, del D.L. n. 34/2020 dispone, tra l'altro, che *Gli enti locali di cui all'art.2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che in caso di carenza di liquidità, anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, possono chiedere, con deliberazione della Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 ed il 7 luglio 2020 alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti, secondo le modalità stabilite nella convenzione di cui all'articolo 115, comma 2.*
- L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento.
- Inoltre, il successivo comma 9 del medesimo articolo 116, del D.L. n. 34/2020, prevede che le Anticipazioni Sezione A possano essere utilizzate dagli Enti anche *ai fini del rimborso, totale parziale, del solo importo in linea capitale delle anticipazioni concesse dagli istituti finanziari ai sensi dell'articolo 4, commi da 7-bis a 7 novies, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 321, che risultino erogate alla data del 15 giugno 2020, nel rispetto delle pattuizioni contrattuali (di seguito, "estinzione Anticipazioni di liquidità Legge di Bilancio 2020");*
- d) l'articolo 116, comma 4, del D.L. n. 34/2000 prevede che l'Anticipazione Sezione A è concessa, *entro il 24 luglio 2020 a valere sulla sezione di cui all'articolo 115, comma 1 proporzionalmente alle richieste di anticipazione pervenute e, comunque, nei limiti delle somme disponibili nella sezione medesima;*
- e) l'articolo 116, comma 5, e l'articolo 117, comma 9, del D.L. n. 34 /2020 prevedono che l'anticipazione sia restituita con un piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni di cui al contratto tipo di cui all'articolo 115, comma 2, del D.L. n. 34/2020;
- f) il MEF ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 113 del 27 maggio 2020, mediante il quale è stato comunicato *il tasso di interesse da applicare alle anticipazioni di liquidità da erogare agli enti locali, alle regioni, alle province autonome ed agli enti sanitari, ai sensi degli articoli 116 comma 5 e 117 comma 9 del Decreto –Legge 19 maggio 2020, n. 34;*
- g) l'articolo 118 del D.L. 34/2020 prevede che *gli importi oggetto della restituzione da parte degli enti territoriali delle somme anticipate dallo Stato, ai sensi degli articoli 116 e 117, sono annualmente versati ad appositi capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, distinti per quota capitale e la quota interessi;*
- h) l'articolo 116, comma 8 del D.L. 34/2020 prevede che : *gli enti provvedono all'estinzione dei debiti di cui al comma 1 entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione. Il mancato pagamento dei debiti entro il termini di cui al periodo precedente, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. La Cassa depositi e prestiti S.p.A. verifica, attraverso la piattaforma elettronica di cui al comma 3, l'avvenuto pagamento dei debiti di cui al medesimo comma e, in caso di mancato pagamento può chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche ricorrendo alle modalità di cui al comma 6";*

### - RECEPITO che:

- a) in data 28 maggio scorso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro e la Cassa depositi e prestiti S.p.A. hanno sottoscritto idonea convenzione avente ad oggetto la costituzione del richiamato fondo di liquidità per gli enti locali e le modalità di utilizzo del medesimo;
- b) detta convenzione ha anche lo scopo di approvare lo schema di domanda di anticipazione ed il format di contratto di anticipazione;
- c) il costo dell'operazione di finanziamento sarà pari ad un tasso di interesse nella misura dell'**1,226%** nominale annuo, stabilito dal Comunicato Mef n. 113 del 27/05/2020, e degli interessi di preammortamento dalla data dell'erogazione sino alla data di decorrenza dell'ammortamento (comma 5, art. 116, e commi 12-13, art. 3 Convenzione);

d) l'Ente si obbliga ad effettuare il rimborso dell'anticipazione in rate annuali costanti, posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi sulla base del Piano di Ammortamento definito in sede di sottoscrizione del richiamato contratto di anticipazione;

e) in caso di mancata corresponsione di qualsiasi somma dovuta ai sensi del contratto di anticipazione, entro il 15 novembre di ogni anno Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. comunica all'Agenzia delle Entrate e al MEF, i dati delle somme dovute e non corrisposte dagli Enti Locali alle scadenze previste, che saranno recuperate dall'Agenzia delle Entrate, entro 5 giorni, mediante trattenuta sul riversamento dell'Imposta municipale propria (comma 6, art. 116 e commi 1, e comma 2, art. 4 Convenzione).

**- CONSIDERATO CHE:**

- a corredo dell'istanza deve essere prodotto l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, redatto utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto legge n. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 64/2013;

- non comporta la disponibilità di risorse aggiuntive per gli enti richiedenti, ma consente di superare carenze di liquidità e di effettuare pagamenti relativi a spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio ( comma 2 art. 116 D.L.34/2020)

- non costituisce indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della L. n. 350/2003, ed è concessa in deroga alle disposizioni di cui agli articoli 203 e 204 del D. Lgs. n. 267/2000, fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento del contratto di anticipazione, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2001 (comma 2 art. 116);

- è richiesta tramite domanda, da presentare alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. tra il 15 giugno 2020 ed il 7 luglio 2020. Corredata di un'apposita dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente o suo delegato, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art 7, comma 1, del D.L. n. 35/2013 (PCC), e dall'attestazione di copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento verificata dall'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile (comma 3, art. 116 e comma 1, art. 3 Convenzione) ;

- è concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. entro il 24 luglio 2020, previa verifica della completezza formale della domanda, del rispetto dei termini di presentazione e approvazione del MEF dell'elenco degli importi concedibili ad ogni Ente, proporzionalmente alle richieste di anticipazione pervenute e comunque nei limiti delle somme disponibile (comma 4, art. 116 e comma 2, art. 1 Convenzione);

- è restituita con piano di ammortamento con durata minima di 3 anni fino ad un massimo di 30 anni a partire dalla data di perfezionamento del contratto di anticipazione, con rimborso di rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, scadenti il 31 ottobre di ciascun anno dal 2022 o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni di cui al contratto tipo allegato 3) della Convenzione (comma 5, art. 116 e comma 12, art. 3 Convenzione);

- **VISTI** i seguenti aspetti operativi attinenti all'anticipazione di liquidità in oggetto, disciplinati dall'art. 3 della Convenzione MEF –CDP sopra richiamata:

- l'obbligo di invio dell'Ente , entro il 15 settembre 2020, a pena di decadenza della concessione, della proposta del contratto di anticipazione, debitamente compilata e sottoscritta , nella quale sono indicati l'importo e la durata di ammortamento dell'anticipazione, nonché' del modulo di accettazione delle clausole vessatorie debitamente sottoscritto (comma 10) ;

- il perfezionamento del contratto di anticipazione, che avviene all'atto della ricezione da parte dell'Ente, del contratto stesso sottoscritto dalla CDP in nome e per conto del MEF , per accettazione, secondo le modalità rese note dalla CDP sul sito internet [www.cdp.it](http://www.cdp.it) ( comma 10);

- l'erogazione dell'anticipazione che avviene, per la quota destinata al pagamento dei debiti commerciali indicati nella dichiarazione PCC, in unica soluzione entro 7 giorni lavorativi dal perfezionamento del contratto di anticipazione, mentre per la quota destinata all'estinzione delle anticipazioni di liquidità Legge di bilancio 2020, sulla base di quanto previsto nel contratto di anticipazione (comma 11, lett. a) e b);

**- CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi dell'art. 1, comma 859, della L. n. 145/2018 ( Legge di bilancio 2019), qualora l'Ente locale al 31 dicembre 2020 rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31.12.2019, e comunque non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio, oppure, pur rispettando la suddetta condizione, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2020 non rispettoso dei termini di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2002, è tenuto a stanziare il 28 febbraio 2021, nella parte corrente del bilancio, un accantonamento denominato "*fondo di garanzia dei debiti commerciali*" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862, della L. n. 145/2018, che confluisce a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione;

**- TENUTO CONTO:**

- che l'Ente presenta un indicatore dei pagamenti al 31/12/2019 di numero di giorni pari a 196,04 pertanto superiore al limite di legge;

- che sulla base del modello generato dalla piattaforma elettronica PCC, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale alla lettera a) , presenta un ammontare dei debiti commerciali residui al 31/12/2019 di €. **1.900.140,31**, di cui €. **232.325,20** di IVA split payment;

- che solo con il ricorso all'anticipazione di tesoreria l'Ente potrebbe essere in grado, anche a causa dei presumibili minori incassi delle entrate derivanti dalla crisi finanziaria connessa all'emergenza COVID-19, di disporre delle risorse di liquidità

sufficienti per ridurre del 10% tali debiti, qualora siano superiori al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio e di rispettare i termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2000;

- **RITENUTO**, pertanto, opportuno autorizzare la richiesta di concessione dell'anticipazione di liquidità;

- **DATO ATTO** che l'Ente provvederà ad intervenuto perfezionamento del contratto di anticipazione di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.:

- a stanziare ogni anno nel proprio bilancio di previsione finanziario le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'anticipazione di liquidità richiesta;

- a soddisfare per tutta la durata dell'anticipazione finanziaria richiesta, i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate, previsti dall'art. 159 comma 3 del TUEL.

- **SENTITA** la Cassa DD.PP. sulla necessità dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa all'atto di presentazione della domanda, previa verifica dell'organo di revisione contabile, e accertato, sulla base della risposta al quesito formulato che, come disposto dall'art. 116, comma 2, del D.L. 34/2020 *successivamente al perfezionamento del contratto di anticipazione, gli enti adeguano le relative iscrizioni in bilancio di previsione nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20- bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

- **CONSIDERATO** che:

- la natura finanziaria di tale anticipazione, richiamata anche dal comma 2 dell'articolo 116, del DL 34/2020, esclude la necessità da parte dell'organo di revisione contabile di esprimerne il proprio parere, così come previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 4) del TUEL sulle "proposte di indebitamento", in quanto "non costituiscono indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite stabilito dalla norma statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio"

- il revisore del conto sarà chiamato ad esprimersi con proprio verbale, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000, relativa alla copertura finanziaria delle spese concernente il rimborso delle rate di ammortamento;

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla presente deliberazione è esercitato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile;

- **VISTO** la Convenzione MEF –CDP, con annessi: Allegato 1 (Domanda di Anticipazione), Allegato 2 (Domanda di Anticipazione), Allegato 3 (Contratto tipo di Anticipazione A), Allegato 4 (Contratto tipo di Anticipazione B);

- **VISTO** lo schema di contratto tipo di anticipazione di liquidità, Allegato 3 (Contratto tipo di Anticipazione A) alla Convenzione MEF –CDP, da utilizzarsi da questo Ente;

- **VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dal responsabile del Servizio Finanziario;

- **VISTI:**

- il D. Lgs. n. 267/2000;

- il D.lgs. n. 118/2011;

- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento comunale di contabilità

- **TUTTO** ciò premesso e considerato;

- **RITENUTO** di dover provvedere in merito;

**VISTI** i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, acquisiti in sede di proposta di deliberazione;

### **A voti favorevoli unanimi, legalmente resi, D E L I B E R A**

1) La narrativa, che precede, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) Di autorizzare, per le motivazioni esposte nelle premesse da ritenersi come qui integralmente riportati anche se non materialmente trascritti, il ricorso all'anticipazione di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., di cui agli artt. 115 e 116 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, per l'importo complessivo di € 1.900.140,31, di cui € 232.325,20 di IVA split payment, scadenza 2049, al tasso di interesse nominale annuo dell'1,226%;

3) Di destinare l'anticipazione di liquidità in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116, comma 1, del D.L. n. 34/2020, e dell'art. 3, comma 8, punto (i), della Convenzione MEF-CDP per l'importo complessivo di € 1.900.140,31, di cui € 232.325,20 di IVA split payment, al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e o obbligazioni per prestazioni professionali, di cui al modello generato dalla piattaforma PCC, allegato A) depositato agli atti dell'Ente);

4) Di approvare lo schema di contratto tipo di anticipazione di liquidità, Allegato 3 (Contratto tipo di Anticipazione A) alla Convenzione MEF –CDP;

5) Di individuare quale Responsabile per l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dall'art. 116 del D.L. n. 34/2020 e della Convenzione MEF-CDP il Responsabile del Servizio Finanziario sostituto Dr. Francesco Neri, tra i quali:

a) l'invio alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A entro il **07 luglio 2020** e secondo le modalità rese note dalla stessa CDP attraverso le comunicazioni pubblicate sul proprio sito internet [www.cdp.it](http://www.cdp.it), della domanda di anticipazione, redatta secondo il modello allegato 1 alla Convenzione, sottoscritta dal Sindaco e corredata dei seguenti allegati:

i. l'informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento UE 016/79 (GDPR);

ii. la dichiarazione contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, redatta utilizzando il modello generato dalla PCC, da prodursi, a pena di inammissibilità della domanda, nello stato "pubblicata"(ossia definitiva) e contenente, in relazione al pagamento dell'IVA (con relativa quantificazione) per le fatture in regime di split payment, la specificazione dell'Ente circa la volontà di provvedere con il ricorso all'anticipazione stessa;

iii. il modulo per l'adeguata verifica del cliente, ai sensi del D. Lgs. nr. 231/2007, debitamente compilato;

b) l'invio alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, a seguito della ricezione della comunicazione di concessione dell'anticipazione, e comunque entro il **15 settembre 2020**, della proposta del contratto di anticipazione debitamente compilata e sottoscritta, nella quale sono indicati l'importo e la durata di ammortamento dell'anticipazione, nonché del modulo di accettazione delle clausole vessatorie debitamente sottoscritto;

c) l'estinzione dei debiti, di cui all'allegato A) al presente atto, entro **30 giorni** dalla data di erogazione dell'anticipazione di liquidità da parte di Cassa Depositi e Prestiti Spa, utilizzando le somme residue per la parziale estinzione dell'anticipazione alla prima scadenza della rata;

d) la restituzione dell'anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, nel rispetto del piano di ammortamento, tramite rimborso al **31 ottobre** di ogni anno dal **2022** in rate costanti comprensive di quota capitale e interessi, o anticipatamente in caso di ripristino della normale gestione di liquidità alle condizioni contrattuali;

e) la corresponsione a Cassa Depositi e Prestiti Spa entro la data prevista dal contratto, degli interessi di preammortamento calcolati dalla data di erogazione e fino alla data di decorrenza dell'ammortamento;

f) la proposta di iscrizione nei bilanci di previsione corrispondenti, delle voci di entrata e spesa inerenti l'anticipazione di liquidità, nel rispetto di quanto previsto nel paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

6) Di dare atto che l'Ente provvederà ad intervenire perfezionamento del contratto di anticipazione di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti Spa a:

a) stanziare ogni anno nel proprio bilancio di previsione finanziario le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'anticipazione dei liquidità richiesta;

b) soddisfare, per tutta la durata dell'anticipazione finanziaria richiesta, i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate, previsti dall'art. 159 comma3 del TUEL;

7) Di comunicare, in elenco, la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line.

In prosieguo,  
su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere, in relazione alla necessità di dare immediata esecuzione a quanto disposto con il presente atto

**A voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,  
D E L I B E R A**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

**OGGETTO: Richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A della concessione dell'anticipazione di liquidità di cui agli artt. 115 e 116 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34. Autorizzazione.**

**Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,  
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 02/07/2020.

Il Responsabile del Servizio II<sup>^</sup> sostituto (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)  
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 02/07/2020.

Il Responsabile del Servizio II<sup>^</sup> sostituto (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)  
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 02/07/2020.

Il Responsabile del Servizio I<sup>^</sup> (Segreteria – Affari generali, ecc.)  
F.to: Dott. Francesco Neri

**Letto, approvato e sottoscritto**

**Il ViceSegretario Comunale**  
F.to: Dott. Francesco Neri

**Il Sindaco**  
F.to: Dott. Benedetto Murro

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **06/07/2020**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune ([www.comune.pignatarointeramna.fr.it](http://www.comune.pignatarointeramna.fr.it)), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune ([www.comune.pignatarointeramna.fr.it](http://www.comune.pignatarointeramna.fr.it)), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **06/07/2020**.

Il Responsabile del Servizio  
F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, **06/07/2020**.

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Francesco Neri

